



L'Arcivescovo di Lucca

Lucca, 3 settembre 2019
Memoria di San Gregorio Magno

Al clero, ai religiosi e ai fedeli laici
della Chiesa di Dio che è in Lucca

Prot.n. 355_19

Oggetto: Battezzati e inviati. Ottobre Missionario Straordinario 2019

Per l'ottobre 2019, papa Francesco promuove in tutta la Chiesa un Mese Missionario Straordinario per "risvegliare l'impegno della missione ad gentes e per trasformare in modo missionario la pastorale ordinaria, sfuggendo alla stanchezza, al formalismo e all'autopreservazione". Papa Francesco ha espresso il desiderio di ricordare in questo modo i 100 anni dalla promulgazione della Lettera Apostolica "Maximum illud" di Benedetto XV (30 novembre 1919) sull'attività missionaria nel mondo.

Il Santo Padre caratterizza il suo pontificato per la passione e lo slancio di una "Chiesa in uscita", una Chiesa non preoccupata di se stessa, che sa sporcarsi le mani. In questa prospettiva il Papa, in sintonia con il Concilio Vaticano II (decreto "Ad Gentes"), non si stanca di ripetere che la missione è un "compito imprescindibile", e che "la Chiesa è per sua natura missionaria". Per Papa Francesco "oggi come allora la Chiesa... comprende che le resta ancora da svolgere un'opera missionaria ingente". E citando Giovanni Paolo II, ricorda che "la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento" e che "uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio" (RM 1).

Il Papa non pensa unicamente alla missione ad gentes, ma anche alla missione nei nostri Paesi, che ormai hanno dimenticato le loro radici cristiane. Lo slancio missionario è urgente per risvegliare la pastorale dalla stanchezza e dal formalismo. "La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola!" (RM 2). Per questo, "l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa" (EG 15).

Da qui la proposta del Mese Missionario Straordinario, "al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della missio ad gentes e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale". Il tema del mese è: "Battezzati e inviati. La Chiesa di Cristo in missione nel mondo".

Già da tempo, la nostra Diocesi ha avuto una presenza missionaria significativa di sacerdoti diocesani Fidei Donum, di religiosi e religiose e di laici, i quali hanno promosso con la testimonianza cristiana, la predicazione del Vangelo e le opere di carità lo

sviluppo integrale della persona. L'impegno della Chiesa di Lucca per le missioni ha generato un grande movimento di amici e volontari a servizio dei Paesi più poveri, che si è espresso nella costruzione di chiese e centri sanitari di base, nell'aiuto allo studio nelle scuole primarie e secondarie, nella realizzazione di pozzi, nella lotta alla malnutrizione, all'aids e all'abbandono degli anziani, nello sfruttamento dell'energia alternativa, unitamente alla collaborazione con le Chiese sorelle per la formazione dei seminaristi.

Sono numerose le iniziative elaborate e proposte dal Centro Missionario Diocesano per far vivere l'Ottobre Missionario Straordinario: la brochure illustrativa, unitamente al materiale missionario, sarà disponibile a partire da mercoledì 18 settembre presso la sede del Centro missionario diocesano.

Mi piace ricordare due date importanti per tutti i sacerdoti e fedeli:

- Sabato 5 Ottobre – ore 10:30 presso il Salone dell' Arcivescovado: Presentazione del Sinodo Panamazzone; relatori saranno Sandro Gallazzi (biblista, missionario, perito sinodale) S.E.R. Mons. Edson Gabriel (vescovo di Sao Gabriel, padre sinodale).
- Domenica 6 Ottobre – ore 15:00: “Baluardi di speranza: testimonianze di vita e di missione”; incontri in tre chiese del centro città, con appuntamento iniziale a Porta Santa Maria;
- Domenica 6 ottobre – ore 18:00: Festa della Dedicazione della Cattedrale e apertura del 950° anniversario della consacrazione. Solenne celebrazione eucaristica a cui sono invitate tutte le Comunità parrocchiali e gli operatori pastorali parrocchiali, a cui sarà dato il mandato di evangelizzare.

Sono consapevole che in molte comunità nel pomeriggio della prima domenica di ottobre si ricorda la Madonna del Rosario; la circostanza straordinaria a livello diocesano e universale mi induce tuttavia a chiedere ai parroci e alle comunità di anticipare o posticipare la celebrazione.

Concludendo, vi partecipo quanto Papa Francesco ha scritto nel suo Messaggio: “Desidero che la celebrazione dei 100 anni della “Maximum Illud”, nel mese di ottobre 2019, sia un tempo propizio affinché la preghiera, la testimonianza di tutti i santi e martiri della missione, la riflessione biblica e teologica, la catechesi e la carità missionaria contribuiscano ad evangelizzare anzitutto la Chiesa, così che essa, ritrovata la freschezza e l'ardore del primo amore per il Signore crocifisso e risorto, possa evangelizzare il mondo con credibilità ed efficacia evangelica”.

Maria, Madre di Dio e della Chiesa, stella dell'evangelizzazione, possa accompagnarci a vivere intensamente questo evento straordinario, per crescere nella gioia di vivere e di donare la fede.


+ Paolo, vescovo

P.S. Mi permetto di ricordare che le offerte raccolte in chiesa nelle celebrazioni eucaristiche della Giornata Missionaria Mondiale (sabato 19 e domenica 20 ottobre) vanno consegnate in curia.